

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA del 11.07.2019**

L'assemblea dell'Associazione **“AMICI DELLA CASA DI RIPOSO DI MEZZOCORONA” - Onlus** si è riunita in seconda convocazione il giorno 11.07.2019 alle ore 18.00 presso la sala riunioni dell'A.P.S.P. "Cristani - de Luca", su convocazione del Presidente Ezio Permer, recapitata ai soci, ai consiglieri ed al revisore dei conti. A norma dell'art. 14 dello Statuto assume la presidenza il Presidente dell'Associazione, sig. Ezio Permer il quale, constatato che sono presenti n. 15 soci aventi diritto al voto su n. 64 soci iscritti, dichiara l'Assemblea validamente costituita e chiama a fungere da segretario la sig.ra Serena Macchani. I nomi dei soci intervenuti e di quelli rappresentati per delega sono contenuti nel documento allegato in calce al presente verbale. Sono presenti oltre al presidente Ezio Permer i consiglieri Umberto Lechthaler, Livio Lion, Graziano Rossi; il revisore Lorenza Sartori; ha giustificato la sua assenza il segretario Luigi Chini.

Apri l'assemblea il Presidente che, verificate le presenze, prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

**PARTE ORDINARIA**

1. Presentazione Bilancio annualità 2018 e relazione sull'attività svolta
2. Presentazione programma attività per l'anno 2019
3. Varie ed eventuali

**PARTE STRAORDINARIA**

4. Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo settore

**1) Presentazione Bilancio annualità 2018 e relazione sull'attività svolta**

Il Presidente ringrazia i soci ed i Consiglieri per la presenza e passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno presentando il rendiconto annuale come di seguito esposto.

<b>BILANCIO ONLUS AL 31/12/2018</b>			
<b>ENTRATE</b>		<b>USCITE</b>	
Avanzo 2017	2.632,32	Spese acquisti vari animazione	- 928,04
Quote associative 2018	120,00	Spese uscite bar animazione	- 432,00
5 per mille dichiarazione 2016 redditi 2015	1.491,86	Progetto pet therapy	- 1.146,12
Entrata Settembre Rotaliano	785,00	Progetto musicoterapia Tomatis	- 1.753,92
Lotteria festa fine estate	665,00	Progetto musicoterapia	- 992,76
Entrata Sagra S. Giuseppe	320,00	Affitto S. Louis per festa natalizia	- 421,10
Entrata Lotteria/Mercatino/Vaso della Fortuna	568,00	Doni natalizi per volontari	- 430,00
Vendita prodotti mercatino	394,56	commissioni bancarie (netto interessi)	- 55,05
Cessioni varie (armadietti,carrello,smatphone)	740,00	Musica per feste estate	- 120,00
Donazioni/Offerte	1.520,00		
<b>TOT a favore ospiti APSP</b>	<b>9.236,74</b>	<b>TOT a favore ospiti APSP</b>	<b>- 6.278,99</b>
Avanzo bones for life 2017	1.223,00		
Entrate iniziativa bones for life	3.910,00	Uscite iniziativa bones for life	- 2.203,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>14.369,74</b>	<b>Totale Uscite</b>	<b>- 8.481,99</b>
		<b>AVANZO AL 31/12/2018</b>	<b>5.887,75</b>
		di cui in contanti	77,53
		di cui su Conto Corrente	5.810,22

Le entrate sono legate prevalentemente:

- o alle entrate derivanti dalle attività del servizio animazione e volontariato dell'APSP;
- o alle beneficenze da parte di famigliari di ospiti residenti in APSP ed altri benefattori.
- o dal riconoscimento del 5 per mille relativo alle dichiarazioni 2016 (redditi 2015).

Le entrate del servizio animazione sono di fatto delle offerte raccolte in corso d'anno per le molteplici attività proposte (in particolare trattasi di raccolta di fondi in occasione dei mercatini che mettono a disposizione del pubblico oggetti prodotti dai residenti e dai volontari o per la partecipazione ad attività conviviali).

A differenza dell'anno antecedente si evidenzia la positiva esperienza di partecipazione della Onlus alla manifestazione del settembre rotaliano: nell'occasione nella giornata di domenica è stato allestito un piccolo angolo di vendita dei prodotti realizzati internamente dai residenti e volontari dell'Associazione (quali miele, sale aromatizzato, succo di melissa, piccoli lavoretti di decoupage, ecc..) presso lo stand dell'associazione Un Mondo per Amico, nel cortile della Parrocchia. Nonostante il meteo poco favorevole, l'iniziativa è stata apprezzata e sono stati venduti tutti i prodotti con un incasso lordo di € 785,00.

L'associazione si è poi occupata della cessione di vecchi cespiti che l'APSP avrebbe dovuto smaltire.

Le uscite riguardano prevalentemente:

- o il supporto alle attività animative: in particolare sono coperte le spese per la partecipazione delle uscite settimanali dei residenti, quali caffè al bar o gelati ... al fine di far sentire i residenti parte attiva della comunità – in media ammontano ad € 40 al mese oltre a piccoli acquisti fatti dal servizio di animazione a supporto delle attività animative (mediamente € 75 al mese);
- o il costo sostenuto per il noleggio della discoteca S. Louis per la festa di Natale e per la cena offerta alla band di Gigio Valentino;
- o l'acquisto di un presente natalizio per i volontari dell'Associazione che prestano servizio presso l'APSP;
- o l'intrattenimento musicale per le feste conviviali;
- o la copertura dei costi per i progetti di musicoterapia e pet-terapy a favore dei residenti dell'APSP, come deliberato dal Consiglio direttivo in sede di approvazione del bilancio preventivo e del programma attività 2018.

Il bilancio 2018 comprende inoltre ricavi e costi relativi al progetto "bones for life" che l'Associazione aveva deciso di supportare rispettivamente per € 5.133,00 ed € 2.203,00.

A consuntivo la gestione presenta un avanzo di € 5.883,19, rispetto all'avanzo del 31.12.2017 di € 3.855,32 così suddiviso:

<b>Avanzo 2017</b>	<b>3.855,32</b>	<b>Avanzo 2018</b>	<b>5.883,19</b>
di cui propri Onlus per residenti Apsp	2.632,32	di cui propri Onlus per residenti Apsp	2.953,19
di cui progetto bones for life	1.223,00	di cui progetto bones for life	2.930,00

Il Presidente illustra quindi un prospetto delle donazioni e dei movimenti successivi alla chiusura dell'esercizio 2018:

Il servizio Animazione viene dotato mensilmente di un importo equivalente a circa 30/40 € settimanali, per poter organizzare delle uscite con i residenti; quest'importo può essere leggermente superiore nei mesi estivi, proprio per il numero di uscite.

Il Presidente evidenzia che come quarto anno di attività dopo la costituzione l'Associazione ha avviato dei progetti a favore dei residenti dell'A.P.S.P. "Cristani - de Luca" secondo quanto previsto dallo statuto e come deliberato dal consiglio in sede di approvazione del bilancio preventivo.

In particolare sono stati sostenuti i costi per tre importanti attività a favore dei residenti che si sono distribuite su tutto l'arco temporale del 2018: musicoterapia tradizionale, pet-terapy e musicoterapia secondo il metodo Tomatis. Tutti i progetti hanno riscontrato moltissimo successo ed apprezzamento da parte sia dei residenti che dei loro famigliari. Il Presidente dettaglia in merito a tale progetti, ai costi unitari ed al numero di residenti mediamente coinvolti.

Il Presidente evidenzia che il riconoscimento ottenuto quale Onlus è stato molto importante per poter esercitare una serie di attività specifiche, in particolare per quanto riguarda il fundraising (raccolta di fondi), offrendo la possibilità a chi effettua delle erogazioni liberali, delle elargizioni o della beneficenza, di

ottenere dei vantaggi fiscali in termini di detrazione dall'imponibile irpef/irpeg.

Questo ha anche permesso come per lo scorso anno di supportare l'iniziativa denominata "bones for lifes", un progetto supportato dagli Enti pubblici del territorio e dalle realtà economiche per un il mantenimento di una buona qualità della vita nella terza età.

Il fatto di aver costituito una Onlus, consente quindi la possibilità di ottenere dei finanziamenti da parte degli Enti pubblici territoriali, quali il Comune di Mezzocorona e la Comunità di Valle Rotaliana-Königsberg.

Terminata la relazione sulle attività svolte, il Presidente passa la parola al revisore, sig.ra Lorenza Sartori che conferma l'attendibilità del bilancio. Riferisce in merito alle verifiche effettuate e dà parere favorevole per l'approvazione. Evidenzia che il bilancio ha rispettato in toto il previsionale approvato dal Consiglio di direttivo ed anche dal confronto con il bilancio 2017 non si evidenziano scostamenti di alcun rilievo.

Segue una approfondita ed esauriente discussione, al termine della quale il Presidente sottopone all'assemblea l'approvazione del bilancio e della relazione sull'attività svolta. L'assemblea approva all'unanimità dei presenti.

Il Presidente ringrazia per la fiducia.

## **2) Presentazione programma attività per l'anno 2019**

Il Presidente illustra sinteticamente alcuni progetti che il Consiglio direttivo dell'Associazione ha deliberato di supportare a favore dei residenti dell'A.P.S.P. "Cristani - de Luca" così come per lo scorso anno:

- proseguo del percorso in ambito musicoterapeutico a favore degli ospiti residenti, destinando circa € 3.000
- il proseguo del percorso di Pet therapy, destinando circa € 1.000 (il presidente fa notare che la conduttrice delle sedute di pet-therapy è in dolce attesa e quindi ha sospeso temporaneamente l'attività)
- avvio di un nuovo progetto già sperimentato alcuni anni fa, di intrattenimento musicale con le campane tibetane destinando circa € 1.000
- proseguo del progetto bones for life
- sostegno al progetto intitolato "TOGETHER: Giovani e Anziani INSIEME in RSA".

Quest'ultima iniziativa, recentemente approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. "Cristani - de Luca" di coinvolgimento di giovani studenti delle scuole superiori durante le vacanze estive ha molteplici finalità quali:

- sensibilizzare le nuove generazioni al volontariato;
- favorire e riconoscere rispetto all'opinione collettiva di RSA tra i giovani una diversa immagine delle APSP e dei loro servizi, anche come potenziale datore di lavoro;
- orientare i giovani verso le professioni in ambito sociale, assistenziale e sanitario;
- favorire l'apprendimento intergenerazionale grazie ai molteplici benefici dei contatti e dei rapporti tra generazioni diverse;

I giovani, a cui è richiesto un impegno di 4 ore al giorno, per cinque giorni alla settimana, saranno coinvolti in base alle loro capacità e attitudini in affiancamento e con la supervisione degli operatori, in attività quali ad esempio: dialogare con le persone anziane, raccogliere le loro storie di vita; accompagnarle in giardino o in uscite all'esterno della RSA; svolgere attività manuali, creative, ludiche; avviare dei percorsi formativi di avvicinamento all'utilizzo della tecnologia informatica (internet, mail, skype, social, etc.); il progetto offre ai ragazzi un'opportunità esperienziale che contribuirà a valorizzare gli aspetti relazionali, in particolare di tipo intergenerazionale, e li aiuterà nell'orientamento professionale, a fronte della messa a disposizione del proprio tempo libero e delle proprie capacità. Al termine dell'esperienza formativa sarà rilasciato un attestato di partecipazione utile per arricchire il proprio curriculum personale, valevole anche per l'acquisizione di crediti formativi scolastici, nonché una borsa di studio settimanale del valore di € 40,00.

Al progetto hanno già aderito molti giovani, in numero superiore ad ogni più rosea aspettativa.

Il Presidente propone che vengano attivate delle iniziative per allargare la base sociale chiedendo a tutti i soci di essere più attivi. In occasione della festa di fine estate sono state raccolte delle adesioni, sarebbe importante continuare ad incrementare il nr. di associati, così come avviare altre attività di fund raising.

Inoltre, visto l'avanzo del 2018, propone che si deliberi in merito alla sua destinazione, nel rispetto dell'oggetto sociale, quindi in promozione e sviluppo di iniziative a favore dei residenti dell'A.P.S.P. "Cristani - de Luca".

Comunica che il consiglio direttivo ha proposto di destinare una quota settimanale al servizio animazione, di circa 30 € settimanali per supportare le uscite settimanali, nonché una quota per un presente natalizio per tutti i volontari che prestano il loro tempo presso dell'APSP.

Il Presidente illustra quindi il bilancio preventivo come di seguito riportato:

BILANCIO PREVENTIVO 2019 ONLUS			
ENTRATE		USCITE	
Avanzo 2018	2.953,19	Attività progettuali a favore dei residenti APSP:	
Quote associative	100,00	Progetto musicoterapia	- 3.000,00
Entrate da attività animazione e volontariato	1.500,00	Progetto pet therapy	- 1.000,00
Beneficienza - fundraising	1.500,00	Progetto campane tibetane	- 1.000,00
Entrate progetto Together, giovani e anziani insieme	1.000,00	Copertura spese servizio animazione	- 1.500,00
Interessi attivi	-	Altri costi	- 500,00
5 per mille anno 2017	1.700,00	Doni natalizi per volontari	- 500,00
		Entrate progetto Together, giovani e anziani insieme	- 1.000,00
		Spese varie (bancarie)	- 50,00
Avanzo 2018	2.930,00		
Sponsorizzazione progetto Bones for life	500,00	Costi per progetto "Bones for life" rif. 2018	- 3.800,00
Quote partecipanti	500,00	Altri costi progetto "Bones for life"	- 2.130,00
Contributi progetto Bones for life	2.000,00		
<b>Totale Entrate</b>	<b>14.683,19</b>	<b>Totale Uscite</b>	<b>- 14.480,00</b>

Segue una discussione in merito alle attività proposte al termine della quale il Presidente sottopone all'assemblea l'approvazione del bilancio preventivo. L'assemblea approva all'unanimità dei presenti.

### 3) Varie ed eventuali.

Nessuna.

\*\*\*

### PARTE STRAORDINARIA

Il Presidente dichiara chiusa la parte ordinaria dell'assemblea e passa quindi a trattare il punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria, relativo alle modifiche statutarie. Constatato che sono presenti n. 15 soci aventi diritto al voto su n. 64 soci iscritti all'Associazione (come da prospetto allegato) dichiara l'Assemblea straordinaria validamente costituita in sede di seconda convocazione ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, ricordando che le delibere sono assunte con la maggioranza dei due terzi dei presenti; funge da segretario verbalizzante la sig.ra Serena Maccani.

Sono presenti oltre al presidente Ezio Permer i consiglieri Umberto Lechthaler, Livio Lion, Graziano Rossi; il revisore Lorenza Sartori; ha giustificato la sua assenza il segretario Luigi Chini.

Il Presidente, verificate le presenze, prende la parola per illustrare il punto posto all'ordine del giorno.

### 4) Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo settore

Il Presidente introduce brevemente l'argomento e chiede al Vicepresidente Umberto Lechthaler di illustrare sinteticamente la Riforma del Terzo settore e poi le conseguenti proposte di modifica allo Statuto ai fini dell'adeguamento dello stesso alla Riforma.

Il Vicepresidente evidenzia la necessità di adeguare lo Statuto dell'associazione a seguito dell'entrata in vigore della Riforma del Terzo settore, attesa da oltre vent'anni, che rappresenta una fondamentale novità per le associazioni e gli altri enti non profit operanti nel panorama italiano.

Il percorso della Riforma è tutt'altro che concluso: pur essendo entrato in vigore il 3 agosto 2017 il Codice del Terzo settore, devono ancora essere approvati una serie di decreti ministeriali fondamentali per attuare pienamente le previsioni della Riforma. Tuttavia è certo che le associazioni, tra cui le Onlus, debbano modificare i propri statuti. Infatti il 27 dicembre 2018 è stata pubblicata la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, "Codice del Terzo settore. Adeguamenti statutari" che fornisce le indicazioni operative per le organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e Onlus, iscritte ai rispettivi registri, sull'attuazione del Codice del Terzo settore, confermando il 2 agosto 2019 per l'adeguamento degli statuti.

Lo scorso 31 maggio una nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali precisa che detta scadenza riguarda solo la possibilità di utilizzare il regime "alleggerito", che prevede le modalità e le maggioranze dell'assemblea ordinaria e attiene alle sole procedure per la iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore (Runts), e quindi non ai requisiti per il mantenimento della iscrizione agli attuali registri delle organizzazioni di volontariato (Odv), associazioni di promozione sociale (Aps) e Onlus. Quindi il mancato rispetto del termine ultimo previsto dalla legge non compromette l'iscrizione agli attuali registri Odv, Aps e Onlus né al registro unico e non incide sulle agevolazioni fiscali applicabili nel periodo transitorio.

Riepilogando: per gli enti come Odv e Aps la trasmigrazione dal registro precedente al nuovo registro unico sarà automatica. La verifica dei requisiti è in mano agli uffici territorialmente competenti del Runts che, una volta costituiti, avranno 180 giorni di tempo per esercitare le attività di controllo, in particolare su atto costitutivo e statuto. In questa fase di verifica, gli enti continuano ad essere considerati Aps e Odv. Se in questa fase l'ufficio territoriale dovesse sollevare l'esigenza di ulteriori modifiche statutarie, gli enti avranno tempo 60 giorni dalla notifica per provvedere alle modifiche (con le maggioranze previste da statuto) e alla trasmissione delle informazioni e documenti richiesti. L'assenza di inoltro determinerà la mancata iscrizione al registro unico.

Discorso diverso per le Onlus, la cui disciplina resta in vigore fino all'applicazione delle nuove disposizioni fiscali previste dal titolo X del codice del terzo settore (fonte CSV). Anche in seguito all'approfondimento dell'Agenzia delle Entrate e del Telefisco del febbraio 2018, la circolare precisa che le Onlus possono adeguare il proprio statuto agli indirizzi della nuova normativa entro il 2 agosto 2019 subordinando l'efficacia di tali modifiche all'entrata in vigore del nuovo regime fiscale, su cui si aspetta ancora il parere della Commissione europea. Nello statuto bisogna anche specificare che a questo termine si collega anche la cessazione delle vecchie clausole Onlus divenute incompatibili con la nuova disciplina.

Per l'inserimento del Runts, inoltre, le Onlus, dovranno aspettare un apposito decreto che ne chiarisca le modalità, vista la natura eterogenea di questa qualifica e l'impossibilità di ricondurla a una specifica sezione del registro. Si ricorda che la legge sulle Onlus (d.lgs 460/1997) resta in vigore sino alla autorizzazione della Commissione europea e, comunque, non prima del periodo di imposta successivo di operatività del Runts; pertanto la verifica della adeguatezza del nuovo statuto al codice del terzo settore sarà condotta dagli istituendi uffici del Runts territorialmente competenti.

Visti i quorum previsti dall'attuale statuto dell'Associazione non risulta fondamentale, né opportuno, avvalersi delle cosiddette modalità semplificate (maggioranza per le modifiche statutarie previste dalle assemblee ordinarie anziché straordinarie), tuttavia è opportuno procedere entro i termini fissati dalla legge, per altre tipologie di vantaggi, tra cui la gratuità dell'iscrizione al Registro.

Il Vicepresidente evidenzia che, a onor del vero, recentemente è stato rinviato il termine per l'adeguamento degli statuti: con un emendamento inserito nella Legge di conversione del Decreto Crescita, (Legge 58/2019 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29.06.2019) ed in particolare nell'art.43, c.4-bis, è stato spostato il termine del 3 agosto 2019, previsto dall'art.101, c.2, del Codice del Terzo Settore al 30 giugno 2020.

Riepilogando, è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore. La modifica entro il termine inizialmente previsto per il 2 agosto 2019 posta dall'art.101, c.2, del Decreto legislativo 117 del 2017, risulta fondamentale per mantenere l'iscrizione nell'Albo provinciale delle ODV, oltre che per iscriversi nel futuro Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nel momento in cui esso sarà operativo.

Il Vicepresidente presenta quindi agli intervenuti la bozza del nuovo Statuto. Lo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le ODV - organizzazioni di volontariato dal Codice del Terzo settore, basandosi su un facsimile di testo redatto dal Centro Servizi Volontariato del Trentino. Il Consiglio ha infatti valutato l'opportunità di modificare la tipologia di associazione da Onlus a ODV.

Il Vicepresidente procede quindi alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione vigente.

Al termine della lettura, il Presidente apre la discussione all'Assemblea; dopo vari interventi, ai quali sono seguiti i necessari chiarimenti, il Presidente pone in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, all'unanimità dei presenti, delibera di approvare il nuovo Statuto, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente sia dall'imposta di bollo che dall'imposta di registro (ex art.82, commi 3 e 5 del Codice del Terzo settore); viene inoltre dato ampio mandato al Presidente per apportare allo Statuto tutte le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie o opportune rispetto al testo approvato, dando sin d'ora per rato e valido il suo operato, senza riserva alcuna.

Il Presidente evidenzia che il nuovo statuto prevede tra gli organi dell'Associazione, il collegio dei Probiviri. Propone quindi all'Assemblea la nomina dei tre probiviri, chiedendo ai presenti la loro eventuale disponibilità. Dopo breve discussione, emergono delle seguenti proposte di candidatura di associati, che secondo quanto previsto dallo Statuto, non presentano incompatibilità con altre cariche: Monica Bacca, quale assessore comunale, Paola Molinari, quale vicepresidente dell'A.P.S.P. "Cristani - de Luca" e Sergio Gasparoli, ex direttore storico dell'APSP.

Si procede a votazione per alzata di mano; vengono eletti all'unanimità con voto palese quali membri del collegio dei Probiviri Monica Bacca, Sergio Gasparoli, Paola Molinari.

Lo Statuto prevede che il mandato del collegio dei Probiviri abbia durata triennale. Il Presidente propone che per il primo mandato la scadenza sia allineata a quella del Consiglio direttivo vigente. L'assemblea approva all'unanimità.

Il mandato del collegio dei probiviri quindi scadrà con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2020.

\*\*\*

Terminato l'ordine del giorno, null'altro essendo da discutere, e nessuno chiedendo la parola, il Presidente ringrazia i convenuti e dichiara chiusa la seduta alle ore 20.15, rinviando la formale redazione del verbale a cura del segretario, sulla base degli appunti di seduta.

Comunica che copia del verbale sarà inviata agli associati.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO**  
*Serena Maccani*

**IL PRESIDENTE**  
*Ezio Permer*

---

Allegato: Elenco soci presenti  
Statuto

**ALLEGATO 1****Presenza soci assemblea 11.07.2019**

Presenza	NR.	Socio	DATA	COGNOME	NOME	Note
	1	s. fondatore	13/10/2014	Bacca	Monica	
P	2	s. fondatore	13/10/2014	Bacca	Graziano	
	3	s. fondatore	13/10/2014	Chini	Luigi	
P	4	s. fondatore	13/10/2014	Cont	Ferruccio	
P	5	s. fondatore	13/10/2014	Dallago	Maria Giuseppina	
	6	s. fondatore	13/10/2014	Flaim	Adalgisa	
	7	s. fondatore	13/10/2014	Furlan	Maria	
	8	s. fondatore	13/10/2014	Gasparoli	Sergio	
P	9	s. fondatore	13/10/2014	Lechthaler	Umberto	
	10	s. fondatore	13/10/2014	Lessi	Berta	
P	11	s. fondatore	13/10/2014	Lion	Livio	
	12	s. fondatore	13/10/2014	Luchi	Gianni	
P	13	s. fondatore	13/10/2014	Maccani	Serena	
	14	s. fondatore	13/10/2014	Martinelli	Fabio	
P	15	s. fondatore	13/10/2014	Molinari	Paola	
	16	s. fondatore	13/10/2014	Pangrazzi	Livio	
	17	s. fondatore	13/10/2014	Panizza	Franca	
P	18	s. fondatore	13/10/2014	Patemalli	Maria Grazia	
P	19	s. fondatore	13/10/2014	Permer	Ezio	
	20	s. fondatore	13/10/2014	Pichler	Claudia	
	21	s. fondatore	13/10/2014	Ravelli	Lisetta	
	22	s. fondatore	13/10/2014	Rigotti	Nadia	
P	23	s. fondatore	13/10/2014	Sartori	Lorenza	
P	24	s. fondatore	13/10/2014	Trapin	Adriana	
	25	s. fondatore	13/10/2014	Trapin	Mariangela	
P	26	s. fondatore	13/10/2014	Zancanella	Alida	
	27	socio	16/10/2014	Weber	Fabio	
	28	socio	09/01/2015	Leonardelli	Lucia	
	29	socio	25/05/2016	Zanini	Paolo	
	30	socio	14/06/2017	Coller	Maria Cristina	
P	31	socio	14/06/2017	Fedrizzi	Maria Luisa	
	32	socio	14/06/2017	Marcon	Giuliana	
	33	socio	14/06/2017	Pichler	Alessio	
	34	socio	14/06/2017	Siori	Ilaria	
	35	socio	14/06/2017	Carli	Paolo	
	36	socio	14/06/2017	Fiamozzi	Donata	
	37	socio	14/06/2017	Kaisermann	Rita	
	39	socio	16/06/2017	Tait	Cristina	
	40	socio	16/06/2017	Berti	Orietta	
	41	socio	16/06/2017	Giovanz	Claudio	
	42	socio	16/06/2017	Boz	Maria Cristina	
	43	socio	16/06/2017	Giovannini	Rita	
	44	socio	16/06/2017	Giovannini	Carla	
	45	socio	16/06/2017	Trevisan	Gabriella	
P	46	socio	16/06/2017	Martino	Adele	
	47	socio	16/06/2017	Chesler	Tiziana	
	48	socio	16/06/2017	Kaisermann	Cecilia	
	49	socio	16/06/2017	Iab	Giuseppina	
	50	socio	16/06/2017	Ossanna	Tullio	
	51	socio	20/03/2018	Rossi	Luciana	
	52	socio	20/03/2018	Mosna	Maria Teresa	
P	53	socio	20/03/2018	Rossi	Graziano	
	54	socio	20/03/2018	Fiamozzi	Viviana	
	55	socio	10/04/2018	De Maria	Maria Chiara	
	56	socio	15/05/2018	Rossi	Mariangela	
	57	socio	15/05/2018	Dalliana	Leonella	
	58	socio	15/05/2018	Guarnieri	Elena	
	59	socio	21/08/2018	Caset	Giovanni Marco	
	60	socio	28/08/2018	Tonielli	Franca	
	61	socio	02/10/2018	Rossi	Diego	
	62	socio	02/10/2018	Dalì	Francesco	
	63	socio	11/11/2018	Permer	Ingrid	

## **ALLEGATO 2**

### **STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA CASA DI RIPOSO DI MEZZOCORONA ONLUS" ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**

#### **Art. 1 - Preambolo**

1. L'Associazione "AMICI DELLA CASA DI RIPOSO DI MEZZOCORONA" nasce come entità giuridica con atto costitutivo del 13.10.2014 per volontà di un gruppo di persone con l'intenzione di dar forma e riconoscimento ad una attività pluriennale di aiuto e sostegno a soggetti bisognosi, residenti presso l'A.P.S.P. "Cristani - de Luca".
2. Fin dalla costituzione obiettivo del sodalizio è di aggregare tutti i sostenitori a vario titolo e tutti coloro che si interessano degli anziani e, nello specifico, in prima istanza, degli anziani della Casa di Riposo di Mezzocorona, nella convinzione che a loro favore si possa produrre utilità sociale e legame con la comunità locale.

#### **Titolo I**

##### **Costituzione e scopi**

#### **Art. 2 - Denominazione-sede-durata**

1. Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017, (da qui in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e delle norme del Codice civile in tema di associazioni, è costituita l'Organizzazione di volontariato enunciabile anche come "AMICI DELLA CASA DI RIPOSO DI MEZZOCORONA - ONLUS", di seguito indicata anche come "Associazione".
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Mezzocorona. L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Mezzocorona non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.
3. Essa opera nel territorio della provincia di Trento, e può operare anche in ambito nazionale e/o internazionale.
4. L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie, in Italia e all'estero.
5. L'Associazione ha durata illimitata.

#### **Art. 3 - Scopi**

1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.
2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi, di una o più attività di interesse generale.
3. Essa opera, in sintonia e diretto collegamento con l'A.P.S.P. "Cristani - de Luca" di Mezzocorona, nei seguenti settori (attività) di interesse generale, previsti dall'Art. 5, c.1 del D.Lg. 117/2017 e successive modificazioni (Codice del Terzo Settore) e specificatamente indicate dalle lettere:
  - a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;
  - c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
  - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
  - h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
  - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
  - u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
  - w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n.244;
4. L'Associazione persegue le seguenti finalità:
  - a) dare un riferimento, anche organizzativo, ai volontari che operano a favore degli ospiti residenti presso la A.P.S.P. "Cristani - de Luca" di Mezzocorona;
  - b) fornire compagnia, sostegno, assistenza e cura agli ospiti residenti presso la A.P.S.P. "Cristani - de Luca" di Mezzocorona e loro famigliari, ad integrazione e complemento degli apporti professionali assicurati dal personale dipendente dell'A.P.S.P.;

- c) diffondere la cultura del volontariato e dei valori di cui esso è portatore, sviluppando e incoraggiando l'attivismo e l'impegno degli individui nell'ottica di una cultura della condivisione e dell'aiuto reciproco;
- d) favorire un'immagine positiva delle Aps in generale e dei loro servizi, anche al fine di innescare nei giovani un possibile orientamento verso professioni sociali e sanitarie;
- e) sostenere le attività dell'A.P.S.P. "Cristani - de Luca" anche con iniziative di raccolta fondi.

#### **Art. 4 - Attività**

1. Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- a) accompagnamento dell'ospite residente nel tempo libero con intrattenimento dello stesso e dialogo;
- b) organizzazione di momenti ludico-ricreativi atti a creare occasione di sollievo, integrazione ed interazione con l'ambiente circostante per l'ospite;
- c) organizzazione di giochi, attività manuali e simili atte a impedire e/o rallentare il decadimento psico-fisico dell'ospite ed a mantenere la coscienza delle proprie capacità;
- d) organizzazione di qualsiasi altra attività di animazione collettiva o individuale, che possa perseguire gli scopi di cui sopra;
- e) organizzazione di conferenze, incontri con finalità scientifica o di formazione o comunque conoscitiva per il residente, i propri familiari, i volontari e la popolazione in genere;
- f) organizzazione di convegni, seminari e incontri sui bisogni clinico-assistenziali, terapeutici, spirituali e psicologici della terza età e sugli aspetti etici, deontologici e giuridici del fine vita;
- g) formazione dei volontari collegata a corsi di qualificazione ed informazione;
- h) promozione in seno all'opinione pubblica ed alle autorità competenti di un'opinione favorevole agli scopi statuari;
- i) promozione e sviluppo di ogni iniziativa che valga a potenziare la propria attività con particolare riguardo alla sensibilizzazione ed alla formazione per l'assistenza all'anziano;
- j) organizzazione di campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle problematiche dell'anziano, sul fine vita e sulle funzioni di accoglienza, cura ed assistenza delle RSA;
- k) attuazione di iniziative anche di carattere finanziario atte a conseguire obiettivi di solidarietà a favore dei residenti presso la A.P.S.P. "Cristani - de Luca" di Mezzocorona;
- l) promozione e organizzazione di manifestazioni e campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi per il sostegno delle iniziative e dei progetti di cui al presente articolo;
- m) raccolta di beneficenza a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
- n) curare e gestire un sito internet, una pagina facebook o di altro social network dedicati all'Associazione, allo scopo di divulgare e far conoscere le tematiche di cui questa si occupa, oltre che di pubblicizzarne le attività;
- o) sostegno alla realizzazione dei progetti e degli interventi promossi dall'A.P.S.P. "Cristani - de Luca";
- p) promozione, realizzazione e finanziamento di progetti o altre iniziative di carattere socio-assistenziale e/o socio-animativo a favore dei residenti dell'A.P.S.P. "Cristani - de Luca";
- q) svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

2. L'Associazione può svolgere, ex Art. 6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso.

3. L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'Art. 7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

#### **Titolo II**

#### **Norme sul rapporto associativo**

#### **Art. 5 - Norme sull'ordinamento interno**

1. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.
2. Non è prevista alcuna differenza di trattamento tra gli associati riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

#### **Art. 6 - Associati**

1. Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e le Organizzazioni di volontariato le quali, aderendo alle finalità istituzionali della stessa, intendano collaborare al loro raggiungimento.
2. Possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Organizzazioni di volontariato.
3. Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Consiglio Direttivo.

4. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

#### **Art. 7 - Procedura di ammissione**

1. Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse presenta domanda per iscritto al Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa.

2. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 120 (centoventi) giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

3. L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.

4. L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello al Collegio dei Probiviri entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; il Collegio dei Probiviri dovrà incontrarsi per esaminare l'appello entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito il diritto al contraddittorio.

5. Le domande di ammissione presentate da soggetti minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

#### **Art. 8 - Diritti e doveri degli associati**

1. Gli associati hanno il diritto di:

- a) partecipare in Assemblea con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;
- b) essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, e di parteciparvi;
- c) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo.

2. L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa, fatta eccezione per il diritto di voto in Assemblea che è disciplinato dall'art. 16, comma 2, del presente Statuto.

3. Gli associati hanno il dovere di:

- a) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra gli associati e tra questi ultimi e gli organi sociali;
- b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- c) versare l'eventuale quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo.

4. Le quote e i contributi associativi non sono trasferibili e non sono rivalutabili.

#### **Art. 9 - Cause di cessazione del rapporto associativo**

1. La qualità di associato si perde per:

- a) recesso volontario. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato;
- b) mancato pagamento della quota associativa, se prevista, entro 180 (centottanta) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto.

2. L'associato può invece essere escluso dall'Associazione per:

- a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
- c) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

3. Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello al Collegio dei Probiviri entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; il Collegio dei Probiviri dovrà incontrarsi per esaminare l'appello entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve

essere garantito il diritto al contraddittorio. L'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso: egli può comunque partecipare alle riunioni assembleari ma non ha diritto di voto.

4. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

### **Titolo III**

#### **Norme sul volontariato**

##### **Art. 10 - Dei volontari e dell'attività di volontariato**

1. I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

3. L'Associazione deve inoltre prevedere una copertura assicurativa per i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

4. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

##### **Art. 11 - Dei volontari e delle persone retribuite**

1. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

2. L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

3. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari.

### **Titolo IV**

#### **Organi sociali**

##### **Art. 12 - Organi dell'Associazione**

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'Art. 30 del Codice del Terzo settore;
- d) l'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'Art. 31 del Codice del Terzo settore.
- e) il collegio dei Proviriviri

2. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei membri dell'organo di controllo che siano in possesso dei requisiti di cui all'Art. 2397, c.2, del Codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

3. L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

##### **Art. 13 - L'Assemblea degli associati: composizione, modalità di convocazione e funzionamento**

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.

2. Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato. È ammessa una sola delega per associato.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea può essere inoltre convocata:

- a) su richiesta motivata della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo;
- b) su richiesta motivata ed indirizzata al Consiglio Direttivo da almeno un 1/5 (un quinto) degli associati.

Nei casi di cui alle lettere a) e b) il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta. Qualora il Presidente non provveda alla convocazione nei termini indicati, l'organo di controllo, se nominato, deve procedere in sua vece e senza ritardo alla convocazione dell'Assemblea.

4. La convocazione deve pervenire per iscritto agli associati tramite lettera o email almeno 7 (sette) giorni prima della data della riunione. L'avviso deve indicare il luogo, il giorno e l'ora sia di prima che di seconda convocazione, oltre che gli argomenti all'ordine del giorno. L'adunanza di seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.

5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.

6. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, conservato nella sede dell'Associazione.

#### **Art. 14 - Assemblea ordinaria: competenze e quorum**

1. È compito dell'Assemblea ordinaria:

- a) approvare il bilancio di esercizio, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- b) approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c) approvare l'eventuale bilancio sociale, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- d) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- e) eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'Art. 30 del Codice del Terzo settore;
- f) eleggere e revocare l'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'Art. 31 del Codice del Terzo settore;
- g) eleggere il collegio dei Probiviri;
- h) approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- i) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'Art. 28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- j) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

2. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

3. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

#### **Art. 15 - Assemblea straordinaria: competenze e quorum**

1. È compito dell'Assemblea straordinaria:

- a) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
- b) deliberare in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

2. Per le modifiche statutarie, per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti e le delibere sono assunte a maggioranza dei due terzi dei presenti.

3. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

#### **Art. 16 - L'Assemblea degli associati: regole di voto**

1. Ciascun associato ha diritto ad un solo voto.

2. L'esercizio del diritto di voto spetta agli associati iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale. Gli associati che non sono iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati possono partecipare all'Assemblea senza diritto di voto né di elettorato attivo e passivo, e non sono computati ai fini del raggiungimento dei quorum.

3. Il diritto di voto sarà automaticamente riconosciuto all'associato minorenni solo alla prima Assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età. Il genitore, in rappresentanza dell'associato minorenni, non ha diritto di voto né di elettorato attivo e passivo. Gli associati minorenni non sono computati ai fini del raggiungimento dei quorum.

4. Per le votazioni si procede normalmente con voto palese; si procede a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, e comunque nei casi di votazioni riguardanti le persone, si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

#### **Art. 17 - Il Consiglio Direttivo: composizione e durata in carica**

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea tra gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa, ed è composto da un numero di membri che può variare da 3 (tre) a 7 (sette), secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina e dei successivi rinnovi. I primi membri del Consiglio Direttivo sono nominati nell'atto costitutivo.

2. Non può essere eletto Consigliere, e se nominato decade dalla carica, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

3. I Consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Almeno 30(trenta) giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

#### **Art. 18 - Il Consiglio Direttivo: regole di convocazione, di funzionamento e di voto**

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri.

2. La convocazione è fatta mediante avviso scritto, il quale deve pervenire ai Consiglieri almeno 4 (quattro) giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno.

3. In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i Consiglieri.

4. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti.

5. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti, e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe.

6. Le votazioni si effettuano con voto palese, tranne nei casi di votazioni riguardanti le persone, dove si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

7. Di ogni riunione consiliare viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante a ciò appositamente nominato. Il verbale è trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, conservato nella sede dell'Associazione.

#### **Art. 19 - Competenze del Consiglio Direttivo**

1. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:

- a) redigere annualmente il bilancio di esercizio consuntivo e preventivo, nonché la relativa relazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- b) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) eleggere il Presidente e nomina il Segretario dell'Associazione;
- e) decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;
- f) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- g) decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
- h) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
- i) decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
- j) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
- k) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
- l) designare i propri rappresentanti nei vari Enti o Organismi che operano in settori analoghi nell'ambito del proprio territorio;
- m) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- n) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;
- o) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione.

2. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

#### **Art. 20 - Il Presidente: poteri e durata in carica**

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio.
2. Il Presidente è eletto dal Consiglio direttivo a maggioranza assoluta di voti con votazione a scrutinio segreto.
3. La carica di Presidente può essere revocata dal Consiglio Direttivo con le stesse modalità previste per l'elezione.
4. La carica di Presidente si perde inoltre per dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.
5. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, ed in particolare ha il compito di:
  - a) firmare gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi;
  - b) curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
  - c) adottare, in caso di necessità, provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli entro 15 (quindici) giorni alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo;
  - d) convocare e presiedere l'Assemblea degli associati e il Consiglio Direttivo.
6. Al presidente spetta nominare il vicepresidente tra i componenti del Consiglio direttivo.
7. In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro Consigliere.

#### **Art. 21 - Cause di decadenza e sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo**

1. La carica di Consigliere si perde per:
  - a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
  - b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria, a seguito di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione, persistenti violazioni degli obblighi statuari oppure per ogni altro comportamento lesivo degli interessi dell'Associazione;
  - c) sopraggiunte cause di incompatibilità, di cui all'art. 17, comma 2, del presente Statuto;
  - d) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art. 9 del presente Statuto.
2. Nel caso in cui uno o più Consiglieri cessino dall'incarico per uno o più dei motivi indicati nel precedente comma, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione del Consiglio Direttivo svoltasi. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. In caso di mancata conferma, oppure di esaurimento o di assenza del numero dei non eletti, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione tramite cooptazione, salvo ratifica da parte della prima Assemblea ordinaria utile; in caso di mancata ratifica si procederà ad una nuova elezione. I Consiglieri così subentrati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente.
3. Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, i Consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

#### **Art. 22 - L'organo di controllo: composizione, durata in carica e funzionamento**

1. L'organo di controllo, qualora nominato, è formato da 1 (uno) o 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati.
2. L'organo di controllo rimane in carica 3 (anni) ed i suoi componenti sono rieleggibili.
3. Qualora l'organo di controllo non sia monocratico, esso nomina al proprio interno un Presidente.
4. Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.
5. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.
6. I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'Art. 2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.
7. Nei casi in cui l'organo di controllo sia obbligatorio, ai sensi dell'Art. 30, c.2, del Codice del Terzo settore, per l'organo:
  - a) monocratico, l'unico componente deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile, cioè tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro;
  - b) collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei suoi componenti.

Nei casi in cui l'organo di controllo non sia obbligatorio, e l'associazione scelga comunque di nominarlo, il componente (in caso di organo monocratico) o almeno uno dei componenti (in caso di organo collegiale) deve essere un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

### **Art. 23 - Competenze dell'organo di controllo**

1. È compito dell'organo di controllo:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare il controllo contabile;
- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'Art. 14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
- f) partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio.

2. Nei casi previsti dall'Art. 31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti; in tal caso l'organo di controllo deve essere costituito interamente da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

3. L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

### **Art. 24 - L'organo di revisione**

1. L'organo di revisione, qualora nominato, è formato da un unico componente, eletto dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Il componente dell'organo di revisione deve essere iscritto al registro dei revisori legali dei conti. La revisione può essere affidata dall'Assemblea anche ad una società di revisione legale.

2. L'organo di revisione rimane in carica 3 (anni) anni ed il suo componente è rieleggibile.

3. L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

4. Delle proprie riunioni l'organo di revisione redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

5. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, il componente dell'organo di revisione decada dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sua sostituzione tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

6. Il componente dell'organo di revisione deve essere indipendente ed esercitare le sue funzioni in modo obiettivo ed imparziale, oltre a non poter ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

### **Art. 25 – Il collegio dei Probiviri**

1. Il Collegio dei Probiviri è costituito da 3 (tre) componenti eletti dall'Assemblea anche tra i non associati.

2. I Probiviri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

3. Il Collegio elegge fra i suoi componenti il Presidente, che ha il compito di coordinare le attività del Collegio e rappresentarlo nei confronti degli organi dell'associazione e degli associati.

4. La carica di Probiviro è incompatibile con qualsiasi altra carica.

5. Nel caso in cui un Probiviro venga a mancare in corso di esercizio, per dimissioni, decadenza o qualunque altra causa, si provvede alla sua sostituzione, mediante procedura elettiva, alla prima Assemblea utile.

6. Il Collegio dei Probiviri esercita le funzioni ad esso attribuite nel rispetto dei principi di imparzialità, indipendenza e autonomia.

7. Il Collegio svolge i seguenti compiti:

- a) sorveglia sulla rispondenza del comportamento degli associati alle norme dello Statuto, dei Regolamenti dell'associazione, e più in generale delle norme di buona condotta e deontologiche dettate dalla legge e dal senso comune;
- b) esamina le segnalazioni di atti e comportamenti dei Soci che possano configurare violazioni delle norme di condotta di cui al comma precedente e, laddove ne ravvisi la fondatezza, intraprende i necessari procedimenti disciplinari;
- c) esprime pareri in merito ad eventuali controversie di carattere associativo
- d) esamina le richieste di appello a seguito di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione; il Collegio dei Probiviri dovrà incontrarsi per esaminare l'appello entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza;
- d) al termine di ogni procedimento, sottopone al Consiglio Direttivo gli atti dello stesso con le conclusioni del Collegio, comprensive di eventuali proposte di provvedimenti.

8. Il Collegio dei Probiviri delibera a maggioranza dei propri componenti.

9. Le decisioni dei Probiviri sono inappellabili; nei casi di controversia potranno essere adottate, su richiesta di entrambe le parti o per autonoma valutazione dei Probiviri stessi, in considerazione della natura della controversia, decisioni pro bono et aequo.

### **Art. 26 - Segretario**

1. Il Consiglio direttivo procede alla nomina di un segretario che redige i verbali degli organi collegiali dell'associazione e le deliberazioni, sottoscrive i predetti atti unitamente con il Presidente, provvede alla tenuta dei registri contabili, sovrintende al regolare funzionamento dell'associazione e svolge le mansioni eventualmente delegategli dal Consiglio Direttivo o dal Presidente; il segretario è responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'associazione, inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili.
2. Il segretario può essere scelto fra i non associati e non ha diritto di voto in seno al Consiglio direttivo. Resta in carica per il periodo della gestione del Consiglio che l'ha nominato e può essere riconfermato.
3. Qualora non sia possibile individuare un segretario, il Consiglio direttivo dovrà nominarlo fra i suoi membri.

### **Art. 27 - Responsabilità degli organi sociali**

1. Delle obbligazioni contratte dall'Associazione rispondono, oltre all'Associazione stessa, anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.
2. I Consiglieri, i direttori generali, il segretario, i componenti dell'organo di controllo e di revisione (qualora nominati), rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, dei fondatori, degli associati e dei terzi, ai sensi delle disposizioni in tema di responsabilità nelle società per azioni, in quanto compatibili.

## **Titolo V**

### **I libri sociali**

#### **Art. 28 - Libri sociali e registri**

1. L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:
  - a) il libro degli associati;
  - b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
  - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.
2. L'Associazione deve tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, qualora questo sia stato nominato.
3. L'Associazione ha inoltre l'obbligo di tenere il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di revisione, qualora questo sia stato nominato.
4. L'Associazione deve infine tenere il registro dei volontari che svolgono la loro attività per conto dell'Associazione.

## **Titolo VI**

### **Norme sul patrimonio dell'Associazione e sul bilancio di esercizio**

#### **Art. 29 - Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro**

1. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, Consiglieri ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

#### **Art. 30 - Risorse economiche**

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:
  - a) quote associative;
  - b) contributi pubblici e privati;
  - c) donazioni e lasciti testamentari;
  - d) rendite patrimoniali;
  - e) attività di raccolta fondi;
  - f) rimborsi derivanti da convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
  - g) proventi da attività di interesse generale e da attività diverse ex Art. 6 del Codice del Terzo settore;

h) ogni altra entrata ammessa ai sensi del Codice del Terzo settore e di altre norme competenti in materia.

2. Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti di cui all'Art. 6 del Codice del Terzo settore.

#### **Art. 31 - Bilancio di esercizio**

1. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio di esercizio, il quale dovrà essere approvato dall'Assemblea ordinaria. Quest'ultima dovrà essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio.

3. Il bilancio di esercizio dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione negli 8 (otto) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione ed ogni associato, previa richiesta scritta, potrà prenderne visione.

4. Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, se le entrate o i proventi annuali sono pari o superiori a 220.000 Euro (ex Art. 13, c.1, del Codice del Terzo settore); qualora le entrate o i proventi annuali dell'associazione siano inferiori a 220.000 euro, il bilancio può essere redatto nella forma del semplice rendiconto per cassa.

### **Titolo VII**

#### **Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio**

#### **Art. 32 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio**

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.

2. L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'Art. 45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'Art. 9 del Codice del Terzo settore.

### **Titolo VIII**

#### **Norme transitorie e disposizioni finali**

#### **Art. 33 - Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

#### **Art. 34 Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "ODV" o dell'indicazione di "organizzazione di volontariato"**

1. A decorrere dall'avvenuta istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), e ad avvenuta iscrizione dell'Associazione nell'apposita sezione di questo, ovvero all'Albo delle Organizzazioni di volontariato della Provincia Autonoma di Trento, l'acronimo "ODV" o l'indicazione di "Organizzazione di Volontariato" saranno inseriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi "AMICI DELLA CASA DI RIPOSO DI MEZZOCORONA - ONLUS" ODV oppure "AMICI DELLA CASA DI RIPOSO DI MEZZOCORONA - ONLUS" Organizzazione di Volontariato".

2. L'Associazione da quel momento utilizzerà l'indicazione di "organizzazione di volontariato" o l'acronimo "ODV" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

3. In via transitoria, considerato che la qualifica di ONLUS verrà soppressa solamente con l'entrata in vigore della parte fiscale della Riforma (presumibilmente dal 1° gennaio 2020), e che alle ONLUS è comunque richiesto di adeguare i propri statuti, individuando quale nuova tipologia del Terzo settore ricoprire, entro il 3 agosto 2019, fintantoché il RUN non sarà effettivamente operativo e la normativa sulle ONLUS non sarà definitivamente abrogata, restano in vigore le disposizioni del Decreto 460/1997 e le clausole tipiche dello stesso Decreto 460/1997 del previgente Statuto approvato al momento della costituzione dell'Associazione di data 13.10.2014.

\*\*\*\*

*Lo Statuto è stato adottato con delibera dell'Assemblea costitutiva del 13 ottobre 2014;  
da ultimo modificato con deliberazione dell'Assemblea straordinaria del 11 luglio 2019.*